

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Partita IVA 00150090546
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati"
Nome RPCT	Marinella
Cognome RPCT	Capuccella
Qualifica RPCT	Dirigente tempo ideterminato IZSUM
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile U.O.C. Staff Direzione strategica - Responsabile qualità IZSUM
Data inizio incarico di RPCT	01/02/2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	La sezione Anticorruzione e Valutazione del Rischio del PIAO 2023-2025 è stata sviluppata seguendo la stessa metodologia di analisi dei processi e valutazione del rischio usata per il PTPCT 2022 - 2024. I responsabili di alcuni processi, dopo un monitoraggio di primo livello in autovalutazione, hanno effettuato modifiche ad alcune fasi dei processi e rivalutati alcuni rischi relativi. Per quanto riguarda l'attività formativa sono stati riproposti sia il corso base che il corso avanzato in modalità FAD per diffondere la cultura della trasparenza e dell'anticorruzione. Nel corso del 2023 sono stati svolti 3 audit interni in collaborazione con il sistema Qualità utilizzando la check list messa a punto nel 2021 e revisionata nei primi mesi del 2022 in linea con il PTPCT 2022-2024. Le visite interne sono state eseguite su due strutture sanitarie e su una struttura amministrativa, rispettivamente presso DAMAU1 (Struttura Complessa Governo della domanda e coordinamento organizzativo polo Umbria), DAMAM2 (Struttura Complessa Governo della domanda e coordinamento organizzativo polo Marche) e SPROVVDA (Struttura Semplice Provveditorato ed Economato). Gli audit hanno riguardato, per quanto di competenza, sia la parte relativa alla gestione dell'anticorruzione che la verifica degli obblighi di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	Il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza risente ancora in parte di alcune difficoltà per aspetti interni all'organizzazione. Il processo di riorganizzazione iniziato nel 2020 non si è perfettamente concluso in quanto sono stati attribuiti gli incarichi solamente al personale dirigenziale lasciando scoperti gli incarichi di funzione. Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre 2023 è stata approvata un'ulteriore modifica al modello organizzativo dell'IZSUM che è entrato in vigore formalmente il 01.01.2024, mentre, dal punto di vista sostanziale, è in corso di attuazione e ne vedrà la sua piena applicabilità nel corso del 2024.

1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il RPCT ha coordinato attivamente il gruppo interno all'IZSUM che ha realizzato il nuovo sito web aziendale con l'obiettivo di rendere maggiormente fruibili, da parte dell'utenza esterna, le informazioni del sito istituzionale nell'ottica di promuovere maggiormente "la trasparenza". Il RPCT è stato promotore della digitalizzazione di alcuni processi interni volti ad una maggiore consapevolezza e imparzialità nella concessione di ore a straordinario per i dipendenti dell'IZSUM. Ha inoltre collaborato attivamente per le modifiche funzionali dei processi che portano da una parte all'aggiornamento del Tariffario dell'Ente e dall'altra all'aggiornamento delle prestazioni analitiche offerte all'utenza, sempre nell'ottica di una maggiore trasparenza. Ha proposto e collaborato alla realizzazione di percorsi formativi per favorire un atteggiamento positivo del personale nei confronti delle tematiche della trasparenza e della prevenzione alla corruzione. L'Ufficio di formazione interno ha supportato tale necessità riproponendo corsi FAD in modalità asincrona accessibili a tutto il personale dipendente e ai neo assunti. Il RPCT continua a partecipare ai corsi e agli eventi proposti dalla Comunità di pratica per RPCT promossa da SNA Roma. Tale corso gli ha permesso di estendere i suoi contatti sia tra il personale docente che discente permettendo così un confronto sempre attivo e collaborativo sulle tematiche di interesse comune.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Si evidenzia che nel corso dell'ultimo trimestre 2023 sono state apportate modifiche al modello organizzativo aziendale per cui alcune attività non sono ancora allocate correttamente nelle diverse strutture. Si evidenzia, altresì, che i ruoli e le responsabilità rispetto alle attività legate alla pubblicazione di informazioni, dati e documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 33/2013 non sono allineati con l'evoluzione del nuovo modello organizzativo.